



CUG INFORMA

RIUNIONE CUG DEL 14 Giugno 2013

In data 14 Giugno 2013 presso la Sala Commissione Tecnica si è svolta la riunione mensile del Comitato Unico di Garanzia dell'enea con il seguente OdG:

- Comunicazioni della Presidente.
- Approvazione verbale.
- Stato di avanzamento delle attività dei GdL e delle Commissioni.
- Revisione regolamento sulle missioni nel rispetto delle Pari Opportunità.
- Aggiornamento sullo stato di avanzamento delle trattative con le OOSS sul telelavoro.
- Aggiornamento sulla fruizione dei congedi parentali.
- Trasparenza sull'utilizzo delle e-mail in ambito lavorativo.
- Varie ed eventuali

La Presidente ha innanzitutto fornito al CUG un aggiornamento sul caso della collega che si era presentata nella precedente riunione lamentando il mancato conferimento di incarico. Il CUG aveva deciso di inviare una e.mail al responsabile della collega . La Presidente ha riportato la risposta negativa del responsabile . Il Comitato Unico di Garanzia ha delegato la Presidente a contattare telefonicamente tale responsabile per ulteriori chiarimenti. Conclusa questa discussione un componente del CUG ha riferito il caso di un collega che avrebbe avuto delle difficoltà circa una sua richiesta di accesso agli atti. Il Cug Enea ritiene che in questi casi si debba contattare la responsabile Enea per la trasparenza al fine di chiedere chiarimenti sull'accaduto.

Esaurite le comunicazioni della Presidente e visto che non era stato possibile diffondere per tempo, prima della riunione, il verbale relativo alla riunione del CUG del 15 maggio u.s., i membri hanno deciso di approvare il verbale della riunione di maggio tramite una successiva e-mail.

Si è poi discusso lo stato di avanzamento dei GdL. La Presidente ha comunicato al CUG di avere verificato un sottodimensionamento del gruppo di lavoro della WEB tv delle Donne ENEA e di avere convocato il 18 p.v. il gruppo di lavoro per la ridefinizione di alcuni ruoli e mansioni e l'inserimento di nuovi componenti. Alcuni colleghi contattati si sono resi disponibili a fare parte della Web TV. Dal momento che Il CUG non ha sollevato alcuna obiezione sono stati ridefiniti i ruoli del GdL inserendo come nuovi referenti i nominativi proposti. La Presidente ricorda le potenzialità della WEB TV e le opportunità che sono state concesse da ENEA al CPO ed al CUG.

Relativamente alla questione della revisione del regolamento delle missioni nel rispetto delle pari opportunità si è ripreso a discutere il caso del collega disabile che aveva riferito al CUG la sua difficoltà a recarsi in missione accompagnato ed assistito da una persona della sua famiglia per la

quale chiedeva l'autorizzazione ed il rimborso delle spese. Attualmente il regolamento Enea e il contratto di lavoro non prevedono tale eventualità . Il Cug ritiene che si debba avviare al più presto un'opportuna discussione che coinvolga l'Agenzia e le Organizzazioni Sindacali al fine di adeguare le normative interne alle direttive comunitarie che prevedono la possibilità per un disabile di essere accompagnato da persona idonea. Alcune Università e Enti di ricerca prevedono la possibilità per i propri dipendenti disabili di andare in missione con un accompagnatore scelto dal dipendente; a tal proposito è stato riportato l'esempio relativo al regolamento missioni adottato dall'Università di Padova. La Presidente chiede ai membri di interessare i sindacati della questione.

Teresa Chironi ha informato i presenti che il regolamento sul telelavoro redatto dal CUG è stato presentato da UCP al tavolo sindacale con delle modifiche rispetto al progetto originale. La Presidente afferma che il CUG deve battersi per il telelavoro prevalentemente mobile cioè da postazione non fissa. Resta ancora da definire quali lavori non possono esser telelavorabili.

Altra questione da definire attiene a come regolamentare il telelavoro al dipendente in part time. La Presidente afferma che si potrebbe modificare il part time del dipendente in una forma di telelavoro, su richiesta.

Su richiesta di una collega il CUG affronta la problematica dei congedi parentali attualmente non fruibili ad ore ma a giornate intere. Il CUG si fa carico di approfondire la problematica e sensibilizzare sia l'Agenzia che le Organizzazioni Sindacali.

Prendendo spunto dal caso di un collega, si affronta il problema dell'utilizzo dei destinatari nascosti (CCN) nell'invio di posta elettronica. La Presidente relaziona sulla situazione spiacevole che si potrebbe verificare con l'utilizzo di questa modalità. Il problema viene a crearsi quando informazione riservate e personali vengono inviate, a destinatari nascosti, senza che il diretto interessato ne possa conoscere l'identità. Il CUG ritiene l'argomento delicato e l'utilizzo della "modalità conoscenza nascosta" in contrasto con i principi di tutela della privacy e dell'esigenza di trasparenza.